



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

Assunto il 18/04/2024

Numero Registro Dipartimento 135

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5368 DEL 18/04/2024

Oggetto: Parziale rettifica e integrazione DDG 3264/2024 - Istituzione Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità - Sostituzione del Responsabile e individuazione dei componenti.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- L'art. 97 della Costituzione Italiana;
- La legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24/06/1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15/12/2000;
- Il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di dirigente generale;
- La D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. n.7 del 13/05/1996 e dal d.lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
- L'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- La D.G.R. n. 665 del 14.12.2022 con la quale è stato abrogato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 3 del 20.04.2022 e approvato il nuovo "Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 12 del 14.12.2022;
- La deliberazione n. 531 del 31 ottobre 2022, con cui la Giunta Regionale, ha individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" (ex Dipartimento "Presidenza") il Dott. Tommaso Calabrò;
- Il D.P.G.R. n. 107 del 03 novembre 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche" al Dott. Tommaso Calabrò;
- Il D.D.G. n. 2994 del 06.03.2024 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- La D.G.R. n. 413 del 01/09/2022 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per la crescita digitale della Regione Calabria 2022-2025";
- il DDG n. 11301 del 3.08.2023 ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale per la transizione digitale 2022-2024 della Regione Calabria".
- La D.G.R. n. 122 del 31/03/2023 con la quale è stato, tra l'altro, confermato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) nel Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- la D.G.R. n. n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2024/2026
- La legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82;
- Il D. Lgs n. 118/2011;
- Il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- Il D. Lgs n. 126/2014;
- Il D. Lgs. 10/08/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTI ALTRESÌ:

- La Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 - Legge di stabilità regionale 2024;

- La Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- La DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- La DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, INFINE:

- L’European Interoperability Framework (EIF);
- Il regolamento (CE) n. 1205/2008 della Commissione del 3/12/2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati;
- Il D.lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Il regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR);
- Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23/07/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS);
- La Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/06/2019 relativa all’apertura dei dati e al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- L’art. 17 comma 1 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) stabilisce che, al fine di garantire l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo, tutte le amministrazioni pubbliche affidano a un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, “la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”;
- L’art. 17 comma 1-sexies del CAD prevede che, per le amministrazioni diverse da quelle dello Stato, l’ufficio venga individuato tra quelli di livello dirigenziale, o in assenza di questi, tra le posizioni apicali dell’ente;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- La determinazione AgID n. 547 del 1/10/2021 ha adottato le Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e le Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici che tutte le pubbliche amministrazioni devono adottare al fine di garantire l’interoperabilità dei propri sistemi con quelli di altri soggetti e favorire l’implementazione complessiva del Sistema informativo della PA;
- La determinazione AgID n. 341 del 14/12/2022 ha aggiornato le Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici recependo l’avviso AgID nr. 18 del 15/04/2022, con quale sono state date le raccomandazioni in merito agli elementi da prevedersi nei certificati qualificati di sigillo elettronico e di autenticazione di siti Web;
- La determinazione AgID n. 128 del 23/05/2023 ha aggiornato il Documento operativo - Pattern di sicurezza delle Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del Capitolo 6 - Pattern e profili di interoperabilità delle stesse Linee Guida;
- La determinazione AgID n. 300 del 30/11/2023, ha aggiornato il Documento operativo - Pattern di interazione delle Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del Capitolo 6 - Pattern e profili di interoperabilità delle stesse Linee Guida;
- La direttiva concernente “Misure per l’attuazione dell’articolo 50-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82” (Decreto 5 dicembre 2023);

DATO ATTO CHE, in linea con le raccomandazioni previste nella Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministero della Funzione Pubblica, per garantire coerenza a tutte le azioni in campo, indirizzare l'organizzazione dell'Ente Regione affinché raccolga ogni opportunità di trasformazione offerta dalla digitalizzazione della società e permettere al Responsabile per la Transizione al Digitale di presidiare, coordinare e promuovere i processi di cambiamento, risulta necessario nominare il Responsabile dell'Interoperabilità in quanto emerge come sempre più cruciale e decisivo per lo sviluppo e la resilienza delle organizzazioni sostenere azioni di trasformazione digitale dei processi amministrativi, dei modelli di lavoro e della stessa natura di molti servizi in logica "Digital only";

VISTO:

- il D.D.G. n.14093 del 30/12/2021 avente ad oggetto "identificazione gruppo di lavoro a supporto del responsabile della transizione digitale e nomina del responsabile del monitoraggio dei contratti e responsabile dell'interoperabilità";
- il D.D.G. n. 3264 del 11.03.2024 avente oggetto "Sostituzione del responsabile del monitoraggio dei contratti, conferma Responsabile dell'Interoperabilità e individuazione gruppo di lavoro a supporto del responsabile della transizione digitale".

CONSIDERATO che, giusto DDG n. 4830 del 10.04.2024, in seguito alla recente assegnazione di nuove unità in forza al Dipartimento, si è proceduto ad una ulteriore riorganizzazione e alla redistribuzione interna del personale, al fine di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dei Settori che costituiscono il Dipartimento stesso, parzialmente modificata rispetto a quella già operata attraverso il DDG n.2994 del 06.03.2024.

PRESO ATTO delle intervenute variazioni per come sopra;

RITENUTO pertanto dover procedere alla parziale rettifica e integrazione del suddetto DDG 3264/2024 per come di seguito:

- istituire il Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità;
- sostituire quale Responsabile dell'Interoperabilità il Sig. Francesco Longo con l'Avv. Rosamaria Santacaterina, in possesso dei requisiti professionali necessari alla gestione delle attività in capo al Responsabile dell'Interoperabilità, con il ruolo di coordinatore del Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità;
- individuare quali componenti del Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità i dipendenti regionali Francesco Longo, Anna Garasto e Salvatore Rao in possesso dei requisiti professionali necessari per la partecipazione alle attività nel suddetto ambito;

DARE ATTO che ogni provvedimento in contrasto con il presente è da ritenersi decaduto;

PRECISATO CHE:

- Il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale;
- Il presente atto è sottoscritto unicamente dal Dirigente Generale poiché rientra nelle prerogative di esclusiva competenza del medesimo, il quale riveste anche il ruolo di responsabile del procedimento;
- al personale nominato non verrà riconosciuta alcuna indennità aggiuntiva, pertanto, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ATTESTATA la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, formulata a seguito dell'istruttoria compiuta dallo scrivente, coadiuvato dalla struttura ausiliaria del Dipartimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI ISTITUIRE il Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità;

DI SOSTITUIRE quale Responsabile dell'Interoperabilità il Sig. Francesco Longo con l'Avv. Rosamaria Santacaterina, in possesso dei requisiti professionali necessari alla gestione delle attività in capo al Responsabile dell'Interoperabilità, con il ruolo di coordinatore del Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità;

DI INDIVIDUARE quali componenti del Gruppo di Lavoro dell'Interoperabilità i dipendenti regionali Francesco Longo, Anna Garasto e Salvatore Rao in possesso dei requisiti professionali necessari per la partecipazione alle attività nel suddetto ambito;

DI PRECISARE che al personale nominato non verrà riconosciuta alcuna indennità aggiuntiva;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DI DARE ATTO, per l'effetto, che ogni provvedimento in contrasto con il presente è da ritenersi decaduto;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati

DI DISPORRE la pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 06/04/2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito della Regione Calabria, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Sottoscritta dal Direttore Generale
Tommaso Calabro'
(con firma digitale)